

PROTOCOLLO D'INTESA TERRITORIALE

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE A LIVELLO LOCALE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE**

**DALLA NASCITA FINO A SEI ANNI – COSTITUZIONE COORDINAMENTO PEDAGOGICO
TERRITORIALE**

A PARTIRE DALL'ANNO EDUCATIVO/SCOLASTICO 2022/2023

(D.Lgs n. 65/2017)

TRA

**I COMUNI DI GIBA, SAN GIOVANNI SUERGIU, TRATALIAS, PISCINAS, MASAINAS,
SANT'ANNA ARRESI, TEULADA, NARCAO, SANTADI, VILLAPERUCCIO,**

e

LE AUTONOMIE SCOLASTICHE STATALI

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Marconi" di San Giovanni Suergiu

ISTITUTO COMPRENSIVO di Narcao

ISTITUTO COMPRENSIVO di Santadi

ISTITUTO COMPRENSIVO "Taddeo Cossu" di Teulada

e

I SOGGETTI PRIVATI GESTORI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "IL DELFINO"

COOPERATIVA SOCIALE "S. ANNA"

COOPERATIVA SOCIALE "DIMENSIONE UMANA" ARL ONLUS

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107”;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 di adozione del Piano di azione pluriennale per lo promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- VISTA la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 recante “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali”;
- VISTE la Deliberazione della Giunta regionale n. 28/11 del 19 giugno 2009 che ha definito i Requisiti per l’autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia e la Deliberazione della Giunta regionale n. 38/14 del 24 luglio 2018, recante “Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008”;
- VISTO il Protocollo di Intesa “Linee d’indirizzo regionali per la costituzione e il funzionamento dei poli per l’infanzia e per la promozione del coordinamento pedagogico territoriale nell'ambito dell'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni”, tra la Regione Autonoma della Sardegna, l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna e l’Associazione Nazionale Comuni d’Italia Sardegna, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 39/14 del 30.07.2020.

DATO ATTO CHE

- il Sistema integrato di educazione e di istruzione di cui al D.Lgs. n. 65/2017 è costituito dai servizi educativi per l'infanzia, articolati in nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi quali spazi gioco, centri per bambini e famiglie e servizi educativi in contesto domiciliare, e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- alle Regioni il compito di promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali del Sistema integrato di educazione e di istruzione, d’intesa con gli Uffici scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti locali;
- il MIUR, con propria nota n. 404 del 19 febbraio 2018, ha diramato i primi orientamenti operativi per Uffici Scolastici Regionali in vista dell'attuazione del D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 per la realizzazione del Sistema "zero-sei", fornendo indicazioni in relazione alle forme della governance territoriale, alla ricognizione delle risorse e forme di monitoraggio, alla formazione del personale, ai Poli per l'infanzia e sezioni primavera e al coordinamento territoriale;

RITENUTO

di dover ottemperare al dettato normativo e dare seguito alle Linee d'indirizzo regionali per la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia e per la promozione del coordinamento pedagogico territoriale nell'ambito dell'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni", tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia Sardegna, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 39/14 del 30.07.2020, mediante l'istituzione del Coordinamento Pedagogico Territoriale.

Tutto ciò premesso, l'anno 2023 del mese di Marzo

TRA

i Comuni di

Giba con sede in Via P. di Piemonte s.n.c, C.F. 81002090926, legalmente rappresentato dal Sindaco Andrea Pisanu, nato a Carbonia il 25/05/1975

San Giovanni Suergiu con sede in Piazza 4 Novembre, n. 1, C.F. 81002010924, legalmente rappresentato dalla Sindaca Elvira Usai, nata a Carbonia il 16/04/1976

Tratalias con sede in Via Giacomo Matteotti, s.n.c., C.F. 81001590926, legalmente rappresentato dal Sindaco Emanuele Pes, nato a Borgomanero il 25/06/1978

Piscinas con sede in Via Regina Margherita, n. 56, C.F. 90005610929, legalmente rappresentato dal Sindaco Mariano Cogotti, nato a Giba il 02/02/1963

Masainas con sede in Via Municipio n. 25, C.F. 81002530921, legalmente rappresentato dal Sindaco Gian Luca Pittoni, nato a Porz (Deu) il 01/02/1970

Sant'Anna Arresi con sede in Piazza Aldo Moro n. 1, C.F. 81001910926, legalmente rappresentato dalla Sindaca Diana Anna Maria Teresa, nata a Giba il 02/08/1949

Teulada con sede in Via Cagliari n. 59, C.F. 80013330925, legalmente rappresentato dal Sindaco Daniele Serra, nato a Carbonia il 15/04/1976

Narcao con sede in Piazza Marconi n. 12, C.F. 81001970920, legalmente rappresentato dal Sindaco Antonello Cani, nato a Carbonia il 02/05/1982

Santadi con sede in Piazza Marconi n. 1, C.F. 81003190923, legalmente rappresentato dal Sindaco Massimo Impera, nato a Carbonia il 29/05/1976

Villaperuccio con sede in Via Nazionale n. 53, C.F. 81005130927, legalmente rappresentato dal Sindaco Marcellino Piras, nato a Santadi il 04/08/1959

e

l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di San Giovanni Suergiu

con sede in San Giovanni Suergiu, Via Gramsci, n. 4/b, C.F. 81003550928, legalmente rappresentato dal Dirigente Scolastico Emanuele D'Urso

I'Istituto Comprensivo "Taddeo Cossu" di Teulada

con sede in Teulada, Via Regina Margherita, n. 85, C.F. 80002960922, legalmente rappresentato
dal Dirigente Scolastico Paolo Meloni

I'Istituto Comprensivo di Narcao

con sede in Narcao, Via Stazione, n. 1, C.F. 90016440928, legalmente rappresentato
dalla Dirigente Scolastica Teresa Florio

I'Istituto Comprensivo di Santadi

con sede in Santadi, Via Mazzini, n. 101, C.F. 81001600923, legalmente rappresentato
dal Dirigente Scolastico Paolo Meloni

e

Il soggetto privato Società Cooperativa Sociale "Il Delfino" gestore del servizio educativo per la prima
infanzia per il Comune di Giba, con sede in Carbonia, C.F./P.I. 02945350920, legalmente rappresentato
da Luisa Anedda, nata a Carbonia il 04/04/1973

Il soggetto privato Cooperativa Sociale "S. Anna" gestore del servizio educativo per la prima infanzia per il
Comune di Teulada, con sede in Sant'Anna Arresi, C.F./P.I. 01939390926 legalmente rappresentato
da Gianfranco Lecca, nato a Giba il 18/07/1958

Il soggetto privato Cooperativa Sociale "Dimensione Umana" arl Onlus gestore del servizio educativo per la
prima infanzia per il Comune di Sant'Anna Arresi, con sede Sant'Antioco, C.F./P.I.01570840924 legalmente
rappresentato da Anna Maria Cabriolu, nata a Carbonia il 17/06/1963

di seguito identificate come le "parti"

si conviene quanto segue:

Art. 1

Oggetto e finalità dell'accordo

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante del presente protocollo.

Le Parti, nel rispetto delle specifiche competenze e nell'ambito della realizzazione del Sistema integrato di
educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni in coerenza con il D. Lgs. n. 65/2017, con il presente
protocollo concorrono all'istituzione e al funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale.

Art. 2

Il Coordinamento pedagogico territoriale

(Finalità, compiti, composizione e obblighi dei soggetti coinvolti)

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) è uno strumento tecnico operativo per lo sviluppo e la
qualificazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni.

Il CPT ha la finalità di promuovere, monitorare e valutare la qualità dei servizi erogati nell'ambito del
Sistema integrato a livello locale. È presieduto, convocato e coordinato dai referenti comunali in ambito
sociale ed educativo.

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale avvierà le opportune sinergie con i soggetti competenti dell'ambito di programmazione socio-sanitaria di riferimento.

Sono compiti specifici del Coordinamento Pedagogico Territoriale:

- a) effettuare analisi e ricerche sulla qualità della vita infantile, sui bisogni e sulle esigenze educative dei bambini di età compresa tra 0-6 anni e delle loro famiglie;
- b) supportare professionalmente il lavoro pedagogico dei singoli coordinatori pedagogici dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, anche per la costituzione e l'avvio di Poli per l'infanzia;
- c) promuovere lo scambio delle buone pratiche educative e didattiche attuate dai servizi educativi e dalle scuole dell'infanzia, anche con l'attivazione di centri di documentazione e ricerca in ambito pedagogico;
- d) analizzare i bisogni formativi degli operatori dei servizi e delle scuole e promuovere e organizzare attività di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni;
- e) elaborare metodologie e strumenti per la rilevazione della qualità dei servizi educativi erogati e coordinarne l'implementazione in accordo con i soggetti gestori;
- f) curare la coerenza e la continuità di linee educative nell'ambito dei servizi di educazione e di istruzione 0-6 anni e con la scuola primaria, in accordo con le linee guida pedagogiche nazionali per il sistema integrato di educazione e istruzione;
- g) favorire l'attivazione e la diffusione di iniziative e servizi innovativi nell'ambito dei servizi 0-6 anni e di sostegno della genitorialità;
- h) favorire e sostenere l'agire in "rete" dei servizi educativi 0-6 con tutte le agenzie educative del territorio, a favore di una reale integrazione educativa-socio-sanitaria territoriale;
- i) favorire e sostenere un sistema educativo e scolastico inclusivo, ai fini dell'integrazione dei bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- j) favorire e sostenere la partecipazione delle famiglie nella progettazione dei servizi, nella loro attuazione e nella valutazione della qualità.

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale è composto:

- dai referenti comunali in ambito sociale ed educativo che convocano le riunioni e le presiedono;
- dai coordinatori pedagogici dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
- dai coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia statali e paritarie.

Il CPT per lo svolgimento delle proprie funzioni, potrà avvalersi della collaborazione di figure professionali esperte. Il Coordinamento Pedagogico Territoriale, come da indirizzi regionali, adotta le proprie decisioni in forma consensuale, se necessario anche a maggioranza semplice. Di ogni seduta è redatto apposito verbale da diffondere tra tutti i propri componenti, anche se non partecipanti alle riunioni.

I Comuni di Giba, San Giovanni Suergiu, Tratalias, Piscinas, Masainas, Sant'Anna Arresi, Teulada, Narcao, Perdaxius, Santadi, e Villaperuccio:

- a) istituiscono e garantiscono il funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale, in ottemperanza a quanto previsto nel Protocollo Regionale;
- b) identificano come Comune capofila il Comune di Giba;
- c) trasferiscono i fondi specificatamente destinati al funzionamento del CPT al Comune di Giba, in qualità di capofila;

- d) individuano il referente del proprio Comune che parteciperà al CPT (deve trattarsi di dipendenti con competenze in materia di educazione/istruzione, con capacità di lavorare in rete e di coordinamento e non devono essere esterni)
- e) individuano il referente del CPT (in genere è il referente del Comune capofila)

Il Comune di Giba, in qualità di capofila:

- invita formalmente tutti i gestori dei servizi e i dirigenti scolastici a nominare il coordinatore pedagogico per ogni plesso;
- invita formalmente tutti i Comuni a nominare il proprio referente per il CPT;
- convoca e presiede le riunioni del CPT;
- stipula convenzioni con eventuali esperti esterni da coinvolgere nel CPT;
- sostiene le spese necessarie per il funzionamento del CPT presentando regolare rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute agli altri comuni aderenti.

Ciascuna Autonomia scolastica statale e ciascun soggetto privato gestore dei servizi educativi per la prima infanzia e/o delle scuole dell'infanzia paritarie, firmatari del presente protocollo di intesa, nominano il proprio coordinatore pedagogico in qualità di referente nel CPT e ne garantiscono la partecipazione attiva ai lavori.

Art. 3 Organizzazione interna

Il CPT si doterà di un proprio Regolamento interno, tenendo presente che:

- la convocazione delle riunioni è in capo al referente comunale del CPT;
- alla prima seduta viene nominato un segretario verbalizzante tra i componenti del CPT;
- le decisioni (qualora necessarie) sono prese a maggioranza semplice;
- deve essere redatto il verbale di ogni riunione da condividere con tutti (anche gli assenti);
- potranno essere costituiti dei gruppi di lavoro;
- potranno essere individuati dei ruoli specifici (per dividersi i carichi);
- potranno essere approvati dei Piani di lavoro.

Art. 4 Durata

Il presente protocollo ha durata triennale a decorrere dall'anno educativo/scolastico 2022-2023, fatti salvi gli eventuali interventi di modifica che si rendessero necessari a causa di nuove disposizioni normative e/o di necessità di adeguamento eventualmente riscontrate a seguito delle attività di monitoraggio, di modifiche delle disposizioni normative statali o degli indirizzi regionali. Esso può essere rinnovato con apposito atto di comune accordo tra le parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Giba

Il Rappresentante Legale/Sindaco Andrea Pisanu

Per il Comune di San Giovanni Suergiu

la Rappresentante Legale/Sindaca Elvira Usai

Per il Comune di Tratalias

Il Rappresentante Legale/Sindaco Emanuele Pes

Per il Comune di Piscinas

Il Rappresentante Legale/Sindaco Mariano Cogotti

Per il Comune di Masainas

Il Rappresentante Legale/Sindaco Gian Luca Pittoni

Per il Comune di Sant'Anna Arresi

La Rappresentante Legale/Sindaca Diana Anna Maria Teresa

Per il Comune di Teulada

Il Rappresentante Legale/Sindaco Daniele Serra

Per il Comune di Narcao

Il Rappresentante Legale/Sindaco Antonello Cani

Per il Comune di Santadi

Il Rappresentante Legale/Sindaco Massimo Impera

Per il Comune di Villaperuccio

Il Rappresentante Legale/Sindaco Marcellino Piras

Per le Autonomie scolastiche statali

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di San Giovanni Suergiu Emanuele D'urso

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Taddeo Cossu" di Teulada Paolo Meloni

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Santadi Paolo Meloni

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Narcao Teresa Florio

Per i soggetti privati gestori dei servizi educativi per la prima infanzia

La Rappresentante legale della Società Cooperativa Sociale "Il Delfino" Luisa Anedda

Il Rappresentante legale della Cooperativa Sociale "S. Anna" Gianfranco Lecca

La Rappresentante legale della Cooperativa Sociale "Dimensione Umana" arl Onlus Anna Maria Cabriolu